

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2023, n. 1-7764

Approvazione Protocollo di Intesa per il Ripristino della Funivia Stresa-Alpino -Mottarone.



Seduta N° 409

Adunanza 24 NOVEMBRE 2023

Il giorno 24 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 11:35 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Vittoria Poggio, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Chiara CAUCINO - Luigi Genesio ICARDI - Maurizio Raffaello MARRONE - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA

DGR 1-7764/2023/XI

OGGETTO:

Approvazione Protocollo di Intesa per il Ripristino della Funivia Stresa-Alpino -Mottarone.

A relazione di: Poggio

Premesse:

Il monte Mottarone (d'ora in poi Mottarone) che si eleva sino a quota mt. 1490 s.l.m., costituendo spartiacque tra il bacino del Lago Maggiore e quello del Lago d'Orta, è soggetto alla competenza Amministrativa di sei Comuni: Gravellona Toce — Baveno — Stresa - Gignese - Armeno— Omegna e due Provincie: Novara e Verbania;

da un punto di vista morfologico il Mottarone si erge isolato, maestoso ed imponente, quale dividente i due bacini naturali del Lago Maggiore e del Cusio;

la vetta è chiaramente visibile dalla pianura novarese quale primo baluardo delle Prealpi e dalla cima si gode di un panorama mozzafiato;

la forma del rilievo è quella classica a "panettone", con la vetta a tronco di cono, che si erge sopra un imponente massiccio inciso dai solchi vallivi e da impluvi minori;

l'ambito turistico sportivo ed escursionistico è sempre stato la vocazione prioritaria del Mottarone che aveva indotto, in epoche passate, imprenditori a realizzare la Ferrovia a cremagliera che dalla Stazione di Stresa portava con un percorso di circa 10 Km alla Vetta del Mottarone;

la dismissione del Trenino nel 1963 chiuse un'epoca che aveva valorizzato la stagione sciistica del Mottarone;

con decreto ministeriale 27 giugno 1964, n. 2269 è stato approvato il piano di trasformazione a funivia della tramvia extraurbana tra Stresa e il Mottarone;

la funivia Stresa- Alpino - Mottarone venne realizzata quale collegamento sostitutivo della tramvia extraurbana tra il Lago Maggiore e il Mottarone e messa in funzione il 1 agosto 1970;

la lunghezza sviluppata dall'impianto è di 2338 m per il tronco inferiore e 2999 m per il tronco superiore. I rispettivi dislivelli sono 604 m e 577 m. Ogni tronco ha 3 sostegni intermedi tra le stazioni, cosiddetti 'piloni'.

Considerato che l'economia di Stresa è basata sul turismo nazionale e internazionale particolarmente interessato all'escursionismo, oltre alla vicinanza alle grandi città del nord Italia piemontesi e lombarde i cui abitanti apprezzano il Mottarone per gli sport invernali, oggetto di investimenti privati, e costituisce una offerta turistica importante, articolata su tutto l'arco dell'anno.

Dato atto che:

in data 23 maggio 2021 si è verificata alla funivia del Mottarone nel Comune di Stresa (VB) una tragedia che ha visto, tra l'altro, 14 persone perdere drammaticamente la vita;

la Regione Piemonte, al fine di contribuire alla ricostruzione dell'infrastruttura funiviaria, funzionale alla fruizione turistica del territorio e dotata di tutti i più innovativi sistemi di sicurezza, in data 03 agosto 2022 con D.G.R 55-5509 ha aggiornato l'accordo di programma del 14.11.2006 e le successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale era stata individuata quale soggetto attuatore la società Monterosa 2000 S.p.A, che opera nell'area geografica coinvolta, per la redazione dello Studio di fattibilità del nuovo impianto funiviario Stresa-Alpino -Mottarone prevedendo risorse pari a *omissis* Euro 300.000,00;

con delibera della Giunta Comunale del Comune di Stresa n. 102 del 11.07.2023 è stato sottoscritto fra la medesima Amministrazione e la società Monterosa 2000 S.p.A. uno specifico Protocollo di Intesa per la redazione, in collaborazione fra i due soggetti firmatari, del suddetto studio, che preveda:

- l'analisi della linea funiviaria funzionale al collegamento fra l'abitato di Stresa, la vetta del Mottarone e le località intermedie eventualmente individuate; la linea non dovrà necessariamente ricalcare il percorso del tracciato esistente;
- il preventivo di spesa, di massima e a costi attuali, per la realizzazione del nuovo impianto e delle opere complementari eventualmente previste;

e che potrà altresì prevedere:

- l'integrazione della linea funiviaria del nuovo impianto alla viabilità di accesso alle aree interessate, in funzione degli specifici progetti di sviluppo nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale;
- l'individuazione di eventuali opere complementari all'impianto aventi valenza turistica che possano supportare, anche economicamente, la gestione del nuovo impianto;
- l'analisi dei costi di gestione e di manutenzione periodica del nuovo impianto e delle opere complementari eventualmente previste, una previsione di tariffe al pubblico a valori di mercato e la conseguente determinazione dell'afflusso di utenza necessario all'ottenimento del punto di pareggio gestionale;

essendo lo scopo dello Studio il valutare in termini generali e preliminari i possibili scenari di ristrutturazione e sviluppo della rete impiantistica a fune Stresa-Alpino-Mottarone, Monterosa ha proceduto a un'analisi dello stato di fatto a cui ha fatto seguito una disamina dei vincoli che insistono sul territorio comunale, sia di tipo sovraordinato che locale, per poi articolare in alcuni scenari le ipotesi di sviluppo impiantistico valutandone i punti di forza e di debolezza, come da documentazione agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport;

relativamente al mantenimento della funzionalità dei dell'impianto esistente Stresa-Alpino e Alpino-Mottarone, composto da due tronconi dallo studio emerge che:

- trattasi di due impianti di funivia bifune a va e vieni dotati di cabine da 40 posti, per una portata oraria nominale di circa 300 persone/ora;
- il primo degli impianti, oggi chiuso al pubblico, non è stato oggetto dell'incidente dello scorso

23.05.2021 e risulta potenzialmente tutt'ora funzionante;

- il progetto prevede il ripristino della funzionalità dei due tronchi funiviari e la loro dotazione con le più recenti attrezzature di sicurezza e controllo funiviarie, in parallelo, un completo restyling strutturale delle tre stazioni funiviarie al fine di migliorarne l'estetica e l'appetibilità turistica della località;
- a corollario del progetto di ammodernamento funiviario l'intervento prevede altresì la creazione e/o il potenziamento di nuove attività turistiche oltre a quelle attualmente presenti, quali punti di ristoro nelle stazioni funiviarie, promozione MTB area Mottarone-Alpino , Parchi gioco;
- Il costo stimato dell'intervento risulta essere Euro 15.000.000,00.

Ritenuto fondamentale ripristinare un'opera molto significativa dal punto di vista turistico, di riferimento per sport invernali ed estivi, in un contesto paesaggistico e naturalistico di grande interesse attraverso la formalizzazione di un Protocollo di Intesa tra Ministero del Turismo, Regione Piemonte e il Comune di Stresa.

Considerata l'importanza del ripristino della Funivia per un territorio che è stato duramente colpito dall'incidente verificatosi e il cui tessuto sociale anela a un ritorno alla normalità dell'utilizzo della funivia, sanando, almeno dal punto di vista strutturale, una ferita ancora aperta e visibile e ponendo particolare attenzione agli aspetti della sicurezza dell'impianto.

Richiamati:

- la L.R. n. 23/2020 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva"; che prevede all'art.5 l'adozione di un programma triennale;
- il Programma pluriennale 2023-2025 per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva di cui alla D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023, recante "Legge regionale 1° ottobre 2020, n. 23 (Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva), articolo 5. Adozione del programma triennale 2023-2025 per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva" che prevede al paragrafo 7.3 del Programma che la Regione Piemonte può attivare con provvedimenti della Giunta regionale strumenti di partenariato, mediante intese istituzionali, accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e accordi con soggetti pubblici e privati per gli impianti turistico-sportivi.

Ritenuto necessario, per la riuscita dell'intervento, che la Regione Piemonte collabori con il Comune di Stresa e il Ministero del Turismo, attraverso la stipulazione di un protocollo d'intesa, impegnandosi a fornire ogni supporto necessario al mantenimento della funzionalità dell'impianto funiviario esistente Stresa-Alpino-Mottarone, condividendo e rendendo disponibili dati, informazioni, strutture amministrative e tecniche e relative competenze.

Valutato che sia indispensabile, insieme agli altri citati Enti firmatari, impegnarsi per:

- Attivarsi per il completamento delle procedure in corso per il reperimento le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- coinvolgere nei successivi passaggi attuativi, fin dalle fasi iniziali, tutti i soggetti che a vario titolo saranno interessati all'intervento, per condividere con i medesimi proposte, problematiche, finalità, obiettivi e risultati;
- prevedere forme di collaborazione e coordinamento per la definizione e l'attuazione delle azioni che verranno individuate e stabilite, in particolare con altri enti pubblici, privati, autorità preposte alla vigilanza, e alla concessione di autorizzazioni;
- informare i cittadini sul progetto finalizzato alla valorizzazione del territorio.

Dato atto che con il protocollo d'intesa, allegato alla presente deliberazione:

le Parti individuano le azioni, di rispettiva competenza, da disciplinare con successivi

provvedimenti, funzionali ad assicurare il ripristino dell'impianto Stresa-Alpino-Mottarone come descritto all'art. 2 e si impegnano a fornire ogni supporto necessario alla realizzazione dell'opera, condividendo e rendendo disponibili dati, informazioni, strutture amministrative e tecniche e relative competenze;

le istituzioni firmatarie si impegnano in particolare a:

- Attivarsi per reperire le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- Coinvolgere nei successivi passaggi attuativi, fin dalle fasi iniziali, tutti i soggetti che a vario titolo saranno interessati all'intervento, per condividere con i medesimi proposte, problematiche, finalità, obiettivi e risultati;
- Prevedere forme di collaborazione e coordinamento per la definizione e l'attuazione delle azioni che verranno individuate e stabilite, in particolare con altri enti pubblici, privati, autorità preposte alla vigilanza, e alla concessione di autorizzazioni;
- Informare i cittadini sul progetto finalizzato alla valorizzazione del territorio;

il Ministero del Turismo e la Regione Piemonte si impegnano pertanto ad attivarsi per reperire eventuali risorse e fondi, anche derivanti dalla programmazione nazionale ed europea, da destinare all'attuazione del progetto;

in particolare, le parti aderenti al protocollo di intesa si impegnano nel rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 3.3 del protocollo che prevede:

- entro 4 mesi a sottoscrivere un accordo di programma al fine di definire con maggior dettaglio, tempi, modi, risorse tecniche ed economiche, e disciplinare i rapporti giuridici tra i soggetti aderenti al fine di procedere con la realizzazione degli interventi previsti dal precedente art.2, subordinato agli atti che garantiranno la copertura finanziaria.
- entro 6 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo, con ripetuta periodicità fino al termine della durata del presente Protocollo, ad effettuare una verifica congiunta circa l'attuazione degli obiettivi stabiliti, proponendo eventuali modifiche o variazioni degli stessi, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art.2.

il Protocollo ha durata triennale dal momento della sottoscrizione e potrà essere modificato ed integrato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Dato atto altresì che :

l'accordo di programma cui demanda il protocollo in esame potrà essere sottoscritto solo se in coerenza con la dgr n. 39-4096 del 12 novembre 2021;

il protocollo in esame riguarda opere di ripristino di impianti le cui risorse non rientrano nell'accordo di programma di cui alla dgr 6-2881 del 22 maggio 2006 come modificata con dgr.n. 55-5509 del 3 agosto 2022 in quanto le opere in oggetto si riferiscono ad altri impianti;

il protocollo in esame può essere sottoscritto in quanto coerente con la L.R. n. 23/2020 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva" e la D.C.R. n. 282-15261 del 27 giugno 2023, recante "Legge regionale 1° ottobre 2020, n. 23 (Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva), articolo 5. Adozione del programma triennale 2023-2025 per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva" .

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto:

di approvare il Protocollo d'Intesa, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, tra Ministero del Turismo, Regione Piemonte, Città di Stresa finalizzato a promuovere il ripristino della funivia Stresa-Alpino-Mottarone, demandando al Presidente della Regione la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, autorizzandone eventuali modifiche di carattere tecnico non sostanziale;

di stabilire che l'eventuale futuro accordo di programma previsto dal Protocollo potrà essere sottoscritto solo se in coerenza con la dgr n. 39-4096 del 12 novembre 2021 che individua gli indirizzi per gli anni 2021-2024 in materia di Accordi di Programma;

di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport

l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale e che eventuali risorse saranno determinate con successiva deliberazione.

Visti:

- la L.R. n. 23/2020 “Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva”;
- la D.C.R. n. 282–15261 del 27 giugno 2023, recante "Legge regionale 1° ottobre 2020, n. 23 (Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva), articolo 5. Adozione del programma triennale 2023-2025 per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

- di approvare il Protocollo d’Intesa, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, tra Ministero del Turismo, Regione Piemonte, Città di Stresa finalizzato a promuovere il ripristino della funivia Stresa-Alpino-Mottarone;
- di stabilire che l’eventuale futuro accordo di programma previsto dal Protocollo potrà essere sottoscritto solo se in coerenza con la dgr n. 39-4096 del 12 novembre 2021 che individua gli indirizzi per gli anni 2021-2024 in materia di Accordi di Programma;
- di demandare al Presidente della Regione la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa, autorizzandone eventuali modifiche di carattere tecnico non sostanziale;
- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale e che eventuali risorse saranno determinate con successiva deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA PER IL RIPRISTINO DELLA FUNIVIA STRESA ALPINO MOTTARONE

TRA

- **Ministero del Turismo**, con sede legale in Roma, (cod. fiscale 96480590585) nella persona del Ministro Daniela Santanchè, domiciliato per la carica in Roma ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di rappresentante legale dell'Ente
- **Regione Piemonte**, con sede legale in Torino, Piazza Piemonte 1, (cod. fiscale 80087670016) nella persona del Presidente Alberto Cirio, domiciliato per la carica in Torino, ove sopra, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di rappresentante legale dell'Ente
- **Comune di Stresa**, con sede legale in Stresa, (cod. fiscale 00201600038) nella persona del Sindaco Marcella Severino, domiciliata per la carica in Stresa, ove sopra, la quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di rappresentante legale dell'Ente

Di seguito anche denominate Parti

PREMESSO CHE

- Il monte Mottarone (d'ora in poi Mottarone) che si eleva sino a quota mt. 1490 s.l.m., costituendo spartiacque tra il bacino del Lago Maggiore e quello del Lago d'Orta, è soggetto alla competenza Amministrativa di sei Comuni: Gravellona Toce — Baveno — Stresa - Gignese - Armeno— Omegna e due Provincie: Novara e Verbania.
- da un punto di vista morfologico il Mottarone si erge isolato, maestoso ed imponente, quale dividente i due bacini naturali del Lago Maggiore e del Cusio.

- la vetta è chiaramente visibile dalla pianura novarese quale primo baluardo delle Prealpi e dalla cima si gode di un panorama mozzafiato.
- la forma del rilievo è quella classica a "panettone", con la vetta a tronco di cono, che si erge sopra un imponente massiccio inciso dai solchi vallivi e da impluvi minori.
 - Le cime più elevate sul versante stesiano sono rappresentate dal Mottarone (m. 1.491) e dal Monte Zughero (m. 1.230), oltre al Monte Camoscio (m.890), ed al Monte Cornaggia (m. 922)

CONSIDERATO CHE

- l'ambito turistico sportivo ed escursionistico sia stato vocazione prioritaria del Mottarone che aveva indotto, imprenditori lungimiranti dell'epoca, a realizzare la Ferrovia a cremagliera che dalla Stazione di Stresa portava con un percorso di circa 10 Km alla Vetta del Mottarone.
- la dismissione del Trenino nel 1963 chiuse un'epoca che aveva valorizzato la stagione sciistica del Mottarone.
- con decreto ministeriale 27 giugno 1964, n. 2269 è stato approvato il piano di trasformazione a funivia della tramvia extraurbana tra Stresa e il Mottarone
- la funivia Stresa- Alpino - Mottarone venne realizzata quale collegamento sostitutivo della tramvia extraurbana tra il Lago Maggiore e il Mottarone e messa in funzione il 1 agosto 1970;
- la lunghezza sviluppata dall'impianto è di 2338 m per il tronco inferiore e 2999 m per il tronco superiore. I rispettivi dislivelli sono 604 m e 577 m. Ogni tronco ha 3 sostegni intermedi tra le stazioni, cosiddetti 'piloni';
- l'economia di Stresa è basata sul turismo nazionale e internazionale particolarmente interessato all'escursionismo, oltre alla vicinanza alle grandi città del nord Italia piemontesi e lombarde i cui abitanti apprezzano il Mottarone per gli sport invernali, oggetto di investimenti privati, e costituisce una offerta turistica importante, articolata su tutto l'arco dell'anno;
 - il Piano strategico per il turismo 2023-2027 del Ministero del turismo considera il turismo montano come una modalità di valorizzazione dell'ecosistema montagna, in particolare la nuova domanda, di montagna che connota l'identità culturale dei luoghi e delle tradizioni;
 - l'esperienza turistica montana appare sempre più ricercata da visitatori desiderosi di coniugare la pratica sportiva con la contemplazione del passaggio,

per cui i più moderni mezzi di trasporto a fune acquistano una rilevanza strategica.

DATO ATTO CHE

In data 23 maggio 2021 si è verificata alla funivia del Mottarone nel Comune di Stresa (VB) una tragedia che ha visto, tra l'altro, quattordici persone perdere drammaticamente la vita;

VALUTATO CHE

La Regione Piemonte, al fine di contribuire alla ricostruzione dell'infrastruttura funiviaria, funzionale alla fruizione turistica del territorio, in data 03 agosto 2022 con D.G.R 55-5509 ha aggiornato l'accordo di programma del 14.11.2006 ed ha incaricato la propria società partecipata Monterosa 2000 S.p.A., che opera nell'area geografica coinvolta, della redazione dello Studio di fattibilità del nuovo impianto funiviario Stresa-Mottarone ha finanziato un progetto di fattibilità per un valore di Euro 300.000,00;

con delibera della Giunta Comunale del Comune di Stresa n. 102 del 11.07.2023 è stato sottoscritto fra la medesima Amministrazione e la società Monterosa 2000 S.p.A. uno specifico Protocollo di Intesa per la redazione, in collaborazione fra i due soggetti firmatari, del suddetto studio, che preveda:

- l'analisi della linea funiviaria funzionale al collegamento fra l'abitato di Stresa, la vetta del Mottarone e le località intermedie eventualmente individuate; la linea non dovrà necessariamente ricalcare il percorso del tracciato esistente;
- il preventivo di spesa, di massima e a costi attuali, per la realizzazione del nuovo impianto e delle opere complementari eventualmente previste;

e che potrà altresì prevedere:

- l'integrazione della linea funiviaria del nuovo impianto alla viabilità di accesso alle aree interessate, in funzione degli specifici progetti di sviluppo nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale;
- l'individuazione di eventuali opere complementari all'impianto aventi valenza turistica che possano supportare, anche economicamente, la gestione del nuovo impianto;
- l'analisi dei costi di gestione e di manutenzione periodica del nuovo impianto e delle opere complementari eventualmente previste, una previsione di tariffe al pubblico a valori di mercato e la conseguente determinazione dell'afflusso di utenza necessario all'ottenimento del punto di pareggio gestionale;

essendo lo scopo dello Studio il valutare in termini generali e preliminari i possibili scenari di ristrutturazione e sviluppo della rete impiantistica a fune Stresa–Alpino–Mottarone, Monterosa ha proceduto a un’analisi dello stato di fatto a cui ha fatto seguito una disamina dei vincoli che insistono sul territorio comunale, sia di tipo sovraordinato che locale, per poi articolare in alcuni scenari le ipotesi di sviluppo impiantistico valutandone i punti di forza e di debolezza.

Relativamente al mantenimento della funzionalità dei due impianti funiviari esistenti Stresa-Alpino e Alpino-Mottarone, dallo studio emerge che:

- trattasi di due impianti di funivia bifune a va e vieni dotati di cabine da 40 posti, per una portata oraria nominale di circa 300 persone/ora.
- il primo degli impianti, oggi chiuso al pubblico, non è stato oggetto dell’incidente dello scorso 23.05.2021 e risulta potenzialmente tutt’ora funzionante.
- il progetto prevede il ripristino della funzionalità dei due tronchi funiviari e la loro dotazione con le più recenti attrezzature di sicurezza e controllo funiviarie e, in parallelo, un completo restyling strutturale delle tre stazioni funiviarie al fine di migliorarne l’estetica e l’appetibilità turistica della località
- a corollario del progetto di ammodernamento funiviario l’intervento prevede altresì la creazione e/o il potenziamento di nuove attività turistiche oltre a quelle attualmente presenti, quali punti di ristoro nelle stazioni funiviarie, promozione MTB area Mottarone-Alpino, Parchi gioco
- Il costo stimato dell’intervento risulta essere Euro 15.000.000,00

VISTE

- la deliberazione della Giunta Regionale n. del che approva lo schema di protocollo
- la deliberazione del Comune di Stresa n. del che approva lo schema di protocollo

CONSIDERATO CHE

Il Ministero del Turismo, la Regione Piemonte, la Città di Stresa ritengono fondamentale ripristinare un’opera molto significativa dal punto di vista turistico, di riferimento per sport invernali ed estivi, in un contesto paesaggistico e naturalistico di grande interesse.

Tutto ciò premesso e considerato, i Sottoscrittori del presente accordo

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – PREMESSE

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2 – OGGETTO

Ripristino della funivia Stresa-Alpino -Mottarone con l'attuazione dei seguenti lavori:

- il ripristino della funzionalità dei due tronchi funiviari e la loro dotazione con le più recenti attrezzature di sicurezza e controllo funiviarie e, in parallelo, un completo restyling strutturale delle tre stazioni funiviarie al fine di migliorarne l'estetica e l'appetibilità turistica della località
- a corollario del progetto di ammodernamento funiviario, la creazione e/o il potenziamento di nuove attività turistiche oltre a quelle attualmente presenti, quali punti di ristoro nelle stazioni funiviarie, promozione MTB area Mottarone-Alpino, Parchi gioco
- Il costo stimato dell'intervento risulta essere Euro 15.000.000,00.

Art. 3 – OBBLIGHI DELLE PARTI

3.1 Con il presente protocollo le Parti individuano le azioni, di rispettiva competenza, da disciplinare con successivi provvedimenti, funzionali ad assicurare il ripristino dell'impianto come descritto all'art. 2 e si impegnano a fornire ogni supporto necessario alla realizzazione dell'opera, condividendo e rendendo disponibili dati, informazioni, strutture amministrative e tecniche e relative competenze.

3.2 Con il presente protocollo d'intesa le istituzioni firmatarie si impegnano a:

- ✓ Attivarsi per il completamento delle procedure in corso per il reperimento le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- ✓ Coinvolgere nei successivi passaggi attuativi, fin dalle fasi iniziali, tutti i

soggetti che a vario titolo saranno interessati all'intervento, per condividere con i medesimi proposte, problematiche, finalità, obiettivi e risultati;

- ✓ Prevedere forme di collaborazione e coordinamento per la definizione e l'attuazione delle azioni che verranno individuate e stabilite, in particolare con altri enti pubblici, privati, autorità preposte alla vigilanza, e alla concessione di autorizzazioni;
- ✓ Informare i cittadini sul progetto finalizzato alla valorizzazione del territorio;

3.3. In particolare, le parti aderenti al presente protocollo di intesa si determinano nel rispetto del seguente cronoprogramma di massima:

- entro 4 mesi le parti si impegnano a sottoscrivere un accordo di programma al fine di definire con maggior dettaglio, tempi, modi, risorse tecniche ed economiche, e disciplinare i rapporti giuridici tra i soggetti aderenti al fine di procedere con la realizzazione degli interventi previsti dal precedente art.2 , subordinato agli atti che garantiranno la copertura finanziaria.

- entro 6 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, con ripetuta periodicità fino al termine della durata del presente Protocollo, i sottoscrittori effettuano una verifica congiunta circa l'attuazione degli obiettivi qui stabiliti, proponendo eventuali modifiche o variazioni degli stessi, al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art.2.

Art. 4 – *RISORSE*

4.1 Il Ministero del Turismo e la Regione Piemonte si impegnano ad attivarsi per reperire risorse e fondi, anche derivanti dalla programmazione nazionale ed europea, da destinare all'attuazione del progetto.

4.2 La Città di Stresa si impegna a mettere a disposizione il proprio know how, le risorse tecniche ed umane per la buona riuscita del progetto di riqualificazione ed innovazione dell'impianto funiviario Stresa-Alpino-Mottarone, di cui all'art.2;

Art. 5 – *DURATA DELL'ACCORDO*

5.1. Il Protocollo ha durata triennale dal momento della sottoscrizione e potrà essere modificato ed integrato per concorde volontà dei sottoscrittori.

Art. 6 – CONTROVERSIE

6.1 Competenza esclusiva per qualunque controversia dovesse insorgere tra i soggetti firmatari in merito all'interpretazione, esecuzione, risoluzione o comunque relativa al presente Protocollo, è il Foro di Torino.

Art. 7 – MODIFICHE

7.1 Eventuali integrazioni, modifiche o deroghe alle pattuizioni del presente Protocollo o ai suoi Allegati dovranno essere redatte, a pena di nullità, con atto scritto e firmato dalle Parti.

Il presente Protocollo consta di n. 7 pagine.

Letto approvato e sottoscritto a Baveno , il

Per il Ministero del Turismo

Per la Regione Piemonte

Per la Città di Stresa